

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBEINTE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

CAPITOLATO SPECIALE APPALTO

Affidamento Servizio di pulizia dei locali sede del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e dei suoi uffici periferici denominati U.T.A., per il periodo 08/05/2018 – 31/12/2018.

ART. 1 – ENTE APPALTANTE

Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Area 1 Servizi Generali e comuni – Via Ugo la Malfa n. 169 – 90141 Palermo – Partita IVA 02711070827 – Tel. 0917077122.

ART. 2 – DEFINIZIONE DEI CONTRAENTI

Nel contesto del presente Capitolato d'Appalto con il termine "Amministrazione" verrà d'ora in poi indicata l'Amministrazione della Regione Siciliana - Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente e con la definizione "Ditta" l'operatore economico che avrà formulato e sottoscritto l'offerta.

ART. 3 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di pulizia giornaliera dei locali sede del Dipartimento Regionale dell'Ambiente e dei suoi Uffici Periferici U.T.A. qui di seguito elencati con allegato lo schema dei metri quadrati per struttura:

- Dipartimento Ambiente – Via Ugo La Malfa n. 169 - Palermo
- U.T.A. di Caltanissetta – Via della Regione n. 64 – Caltanissetta
- U.T.A. di Catania (ex CPTA) – Piazza San F.sco di Paola snc - Casa del Portuale – Catania;
- U.T.A. di Catania – Piazza San F.sco di Paola n. 9 – Catania
- U.T.A. di Messina – Via Enzo Geraci – Messina
- U.T.A. di Messina (sede di Milazzo) – Via San Paolino n. 4 – Milazzo (ME)
- U.T.A. di Porto Empedocle – Gela – Via Miniera Pozzo Nuovo snc – Aragona (AG)
- U.T.A. di Siracusa – Viale Santa Panagia n. 141– Siracusa
- U.T.A. di Siracusa (ex CPTA) – Viale Montedoro – Siracusa
- U.T.A. di Trapani sede di Mazara del Vallo – Via A. Castiglione n. 46 – Mazara Del Vallo (TP)
- U.T.A. di Trapani – Via Gatti n. 9 – Trapani

SITO DIPARTIMENTO AMBIENTE – VIA UGO LA MALFA N. 169 PALERMO	Superficie in mq
UFFICI	4716,04
AREE COMUNI	2195,34
WC	574,45
SUPERFICI SCOPERTE , PIAZZALI E SCIVOLI	1162,74
ARCHIVI E MAGAZZINI	1909,99
UFFICI COMUNI	1977,50
LOCALI ASCENSORI	42,92
LOCALI TECNICI	460,390

UTA CALTANISSETTA - VIA GERACI - CALTANISSETTA	Superficie in mq
UFFICI	97,360
AREE COMUNI	43,280
ARCHIVI E MAGAZZINI	33,170

UTA CATANIA - PIAZZA SAN FRANCESCO DI PAOLA e CASA DEL PORTUALE - CATANIA	Superficie in mq
UFFICI	225,550
AREE COMUNI	112,610
WC	36,700
ARCHIVI E MAGAZZINI	37,360
SUPERFICI SCOPERTE , PIAZZALI E SCIVOLI	60,560
RAMPE CARRABILI, AUTORIMESSE	7,290
LOCALI TECNICI	58,630

UTA MESSINA SEDE MILAZZO - VIA S. PAOLINO N. 1 MILAZZO SEDE DI MESSINA – VIA GERACI	Superficie in mq
UFFICI	486,110
AREE COMUNI	240,580
WC	18,230
ARCHIVI E MAGAZZINI	59,930
SUPERFICI SCOPERTE , PIAZZALI E SCIVOLI	24,280

UTA PORTO EMPEDOCLE – GELA VIA MINIERA POZZO NUOVO - ARAGONA	Superficie in mq
UFFICI	140,960
AREE COMUNI	126,500
WC	27,220
ARCHIVI E MAGAZZINI	42,680
SUPERFICI SCOPERTE , PIAZZALI E SCIVOLI	262,810
LOCALI TECNICI	9,020

UTA SIRACUSA - VIALE SANTA PANAGIA VIALE MONTEDORO - SIRACUSA	Superficie in mq
UFFICI	225,910
AREE COMUNI	144,390
WC	29,120
ARCHIVI E MAGAZZINI	308,310
LOCALI TECNICI	49,710

UTA TRAPANI - SEDE DI MAZARA DEL VALLO VIA A. CASTIGLIONE – MAZARA DEL VALLO SEDE DI TRAPANI - VIA GATTI N. 1 TRAPANI	Superficie in mq
UFFICI	218,300
AREE COMUNI	77,050
WC	20,270
ARCHIVI E MAGAZZINI	88,530
SUPERFICI SCOPERTE , PIAZZALI E SCIVOLI	30,220

Ai fini del presente appalto si intende, per servizio di pulizia, il complesso di operazioni atte a rimuovere polvere, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti ed aree di pertinenza.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Capitolato e delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute negli ambienti di lavoro.

La Ditta assume formale obbligo di effettuare il servizio a favore dell'Amministrazione con le modalità e le caratteristiche, nei tempi, nei modi, alle condizioni e con gli obblighi previsti dai successivi articoli.

I locali oggetto del servizio presentano le seguenti tipologie:

- a) Corridoi, atrio, scale di accesso, sale riunioni, uffici;
- b) Ascensori;
- c) Servizi igienici ;
- d) Locali tecnici con macchinari destinati a centraline telefoniche, apparati di rete, centrali termiche ed elettriche.
- e) Archivi, magazzini;
- f) Cortile interno, terrazze e balconi;

g) Zona esterna antistante il palazzo ed aiuole adiacenti.

Le pavimentazioni dei suddetti locali possono essere di marmo, parquet, ceramiche e gres.

I rivestimenti delle pareti dei suddetti locali possono essere di intonaco, ceramica, legno.

Interventi particolari sono inoltre richiesti per le seguenti finiture:

- Pareti e superfici vetrose, finestre, porte finestre, infissi esterni ed interni, tende di stoffa, tende alla veneziana, radiatori e termoconvettori;
- Lampadari;
- Scaffalature (aperte e chiuse), archivi, depositi e magazzini contenenti materiale cartaceo;
- Soffitti, cornici sotto volta e parti superiori di armadi.

Ai fini dell'applicazione del presente Capitolato le superfici degli immobili sono classificate come segue:

- superfici uffici: rientrano in questa categoria tutti i locali destinati ad Uffici dell'Amministrazione; i servizi igienici;
- aree comuni: scale, ingressi, corridoi e sale riunioni;
- aree tecniche: rientrano in questa categoria tutti i locali destinati a: sala server, archivi e magazzini nei vari piani dell'immobile e più in generale i locali non altrimenti definibili;
- superfici scoperte: rientrano in questa categoria le terrazze, i balconi, i marciapiedi esterni, l'atrio interno, gli scivoli ecc.

Art. 4 – IMPORTO STIMATO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo a base d'asta dell'appalto è stabilito in €. €. 152.326,16 escluso IVA, aumentato di €. 3.512,52 quali oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso.

Art. 5 – DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto decorre a partire dalla data di stipula del contratto a mezzo piattaforma elettronica MEPA-CONSIP e fino a tutto il 31/12/2018, con possibilità di proroga tecnica, non superiore a mesi 6 (sei), qualora la gara della Centrale Unica di Committenza non dovesse essere stata definita per la data di scadenza del presente appalto.

In ogni caso il presente appalto e/o la proroga tecnica debbono ritenersi soggetti alla clausola risolutiva espressa nell'ipotesi in cui la gara della Centrale di Committenza venga definita prima della scadenza contrattuale.

Art. 6 – CAUZIONE

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le condizioni stabilite dal presente atto, la Ditta provvederà a versare una cauzione costituita ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a mezzo di polizza assicurativa o fideiussione bancaria, rilasciata da Compagnia di assicurazione o da Istituto di Credito, con validità per tutta la durata dell'appalto, atta a tutelare l'Amministrazione anche da un eventuale rescissione anticipata del contratto da parte dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 7 – FINANZIAMENTO DELL'APPALTO

Il finanziamento dell'appalto è a carico del Bilancio della Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Regionale dell'Ambiente. (Capitolo 442506).

Art. 8 – ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Onde consentire le finalità previste dal presente Capitolato, l'Amministrazione metterà a disposizione della Ditta, per tutto il periodo contrattuale, i prelievi di acqua e di energia elettrica per eventuale uso di macchinari elettrici, ed uso di locali idonei da adibire a spogliatoi presso i vari piani delle strutture.

Art. 9 – OBBLIGHI, ONERI ED ADEMPIMENTI A CARICO DELL'APPALTATORE

Entro 10 giorni dall'avvio dell'affidamento, la Ditta provvederà a presentare al Consegretario il proprio piano di sicurezza, relativo ai locali oggetto dell'appalto anche ai fini delle verifiche dei dati ed adempimenti previsti dal D. Lgs 81/08.

Più in generale, la Ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi. La Ditta si obbliga comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs.81/08, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Amministrazione da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico della Ditta gli oneri relativi all'impegno di:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- sacchi per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- materiali per la pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle pulizie;
- montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione;
- alla fornitura di tutto il materiale di protezione individuale contro gli infortuni, previsto dalle normative vigenti, in particolare dal D. Lgs.81/08.
- La Ditta deve, altresì, provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno, ad eccezione dei servizi resi di cui al successivo art.17 (pulizie straordinarie), all'acquisto dei materiali e delle attrezzature occorrenti per eseguire il servizio a regola d'arte, compreso anche i prodotti igienizzanti, disinfettanti e profumati, che assicurino la pulizia e l'igiene di tutti i locali.

E' fatto obbligo alla Ditta di effettuare lo smaltimento differenziato dei rifiuti, secondo le vigenti disposizioni;

Inoltre è fatto obbligo alla Ditta di:

- nominare un responsabile delle pulizie;
- istituire apposito registro e/o fogli di presenza vidimati dall'Amministrazione, da tenere sul posto di lavoro, con l'obbligo di firma da parte del lavoratore, all'inizio e al termine del lavoro, da mettere a disposizione del Consegretario sin dall'inizio dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione i turni di servizio con indicazione del personale impiegato e relative successive variazioni. Il suddetto personale dovrà essere adeguatamente sostituito nei casi di malattia, ferie, permessi, infortuni, etc.;
- comunicare all'Amministrazione entro cinque giorni i nominativi dei lavoratori neo assunti.

La Ditta aggiudicataria del servizio deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (I.N.P.S., I.N.A.I.L.) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione all'Amministrazione Regionale.

Deve esibire, altresì, la documentazione relativa all'adempimento degli obblighi assicurativi e dei libretti sanitari.

La Ditta si obbliga ad attuare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, occupati nei lavori oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta alla categoria e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché

condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in generale da ogni contratto collettivo successivamente stipulato con la categoria.

La Ditta si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione. Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto o comunque prima della sua scadenza, la Ditta venisse denunciata dai competenti Organi ispettivi per inadempienza ai relativi obblighi retributivi, contributivi e previdenziali, l'Amministrazione darà corso alla prosecuzione dei pagamenti previsti dal contratto e allo svincolo della cauzione, soltanto dietro autorizzazione dei predetti organi e la Ditta non potrà avanzare alcuna eccezione o pretesa di somme a qualsiasi titolo, per il ritardato pagamento o rimborso.

La Ditta deve, altresì, provvedere a sue cure e spese e senza diritto di compenso alcuno al montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi elevatori, sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione.

Più in generale, la Ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi.

Art. 10 – RESPONSABILE DELLE PULIZIE

La Ditta è obbligata a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, il nominativo del proprio Responsabile delle Pulizie.

Il Responsabile delle Pulizie ha il compito di:

- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni.;

- istituire apposito registro e/o fogli di presenza vidimati dal consegnatario da tenere sul posto di lavoro, con l'obbligo di firma da parte dell'operatore, all'inizio e al termine del lavoro, da mettere a disposizione del consegnatario sin dall'inizio dell'appalto.

Il Responsabile delle Pulizie dovrà essere reperibile sia al numero di telefono della sede operativa della Ditta posta nel territorio della Provincia di Palermo sia ad un numero di cellulare (fornito a proprie spese dalla Ditta).

Tutte le comunicazioni formali relative al servizio, ivi comprese eventuali contestazioni riguardanti le modalità di esecuzione dell'affidamento, saranno trasmesse direttamente alla Ditta.

Art. 11 – SUBENTRO ALLA DITTA CESSANTE

Il presente appalto è sottoposto alla osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalla contrattazione collettiva vigente fra le Associazioni imprenditoriali di categoria e le Organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative, così come previsto all'art. 4 del C.C.N.L. di categoria del 25 maggio 2001.

Art. 12 - MATERIALI D'USO ED ATTREZZATURE

I materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (ad esempio: biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità) ai requisiti previsti dal presente Capitolato e conformi a quanto previsto dalle norme sui criteri ambientali minimi di cui al DM 25 maggio 2012.

La Ditta deve sottoporre al Consegnatario, prima dell'inizio del servizio ed ad ogni variazione durante l'esecuzione degli stessi, le Schede Tecniche e le Schede di Sicurezza, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti (detergenti, disinfettanti, ecc.) che intende impiegare, comprendenti:

il nome del produttore;

le caratteristiche del prodotto;

il contenuto in percentuale dei principi attivi;

il dosaggio di utilizzo;

il ph della soluzione in uso;

i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza e le indicazioni per il primo intervento;

i numeri di telefono dei Centri Antiveleno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

Per i prodotti sanificanti, inoltre, è indispensabile fornire la documentazione sperimentale di Ente abilitato, che attesti la validità del prodotto, per la riduzione della carica batterica.

Le concentrazioni d'uso devono quindi garantire l'efficacia antibatterica indicata da detta documentazione.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi ed in particolare:

acido cloridrico

ammoniaca.

I detergenti ed i disinfettanti utilizzati devono essere ad esatta concentrazione.

Dopo l'uso tutto il materiale deve essere accuratamente lavato ed asciugato.

La Ditta dovrà, nelle operazioni di pulizia, usare il codice colore per distinguere le aree di intervento e le relative attrezzature. La Ditta prima di iniziare l'esecuzione dell'appalto, dovrà comunicare al Consegnatario il colore delle attrezzature riferito all'area da trattare (es. spugne e panni di colore rosso per lavare e pulire la tazza del W.C.; spugne e panni di colore verde per pulire gli elementi dei servizi igienici – lavabi, piastrelle, specchi ecc.; spugne e panni di colore azzurro per pulire gli arredi – scrivanie, mobili, telefoni ecc..).

L'Amministrazione si riserva di effettuare dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso, per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale dei dosaggi e delle soluzioni.

E' vietato l'uso di sostanze acide ed eccessivamente alcaline e contenenti ammoniaca o coloranti, sui pavimenti di marmo, piastrelle, conglomerati; sulle superfici di grès si potranno usare dei detergenti lievemente acidi; sui pavimenti in PVC, linoleum e gomma, non potranno essere usati prodotti contenenti idrocarburi, detersolventi o prodotti all'anilina che li danneggerebbero irreparabilmente. Sono, altresì, vietati i prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

In nessun caso, per pavimenti, zoccoli, battiscopa, pareti e loro rivestimenti, infissi e serramenti, oggetti in rame e sue leghe (ottone e bronzo) vanno usati prodotti o mezzi che possano produrre sugli stessi, aggressioni chimiche o fisiche.

La Ditta dovrà utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di sua proprietà e, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e macchinari che impiegherà e che ha già indicato nel progetto tecnico.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine ed i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D.P.R. 24 luglio 1996 n. 459 (S.O.- G.U. 6 settembre 1996, n. 209) e successive modifiche e integrazioni.

Tutte le macchine, le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio dovranno essere conformi a quanto stabilito dal D. Lgs 15 agosto 1991 n. 277 (S.O. – G.U. 27 agosto 1991, n. 200) e successive modifiche e integrazioni.

La Ditta sarà responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche.

L'Amministrazione non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine ed attrezzature. A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dalla Ditta per il servizio dovrà essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno della Ditta stessa. Tutte le prestazioni di pulizia, previste nel presente capitolato, sono compensate con le somme stabilite al precedente art.4.

Art. 13 - CARATTERISTICHE E MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA ORDINARIA

La Ditta dovrà provvedere al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti prodotti durante le proprie attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di rifiuti.

La Ditta, in particolare, dovrà conferire in maniera separata, presso gli appositi contenitori dislocati sul territorio, i rifiuti raccolti e prodotti durante lo svolgimento della propria attività, avendo cura di svuotare separatamente i raccoglitori che l'Amministrazione ha individuato per la raccolta differenziata.

Le operazioni di pulizia riportate nel presente capitolato sono così suddivise:

Prestazioni giornaliere:

Pulizia locali uffici e WC

Prestazioni settimanali:

Pulizia superfici scoperte, piazzali e scivoli

Prestazioni due volte la settimana:

Pulizia locali ascensori e locali tecnici

Prestazioni tre volte la settimana;

Pulizia locali Aree comuni e Uffici Comuni

Prestazioni due volte al mese:

Pulizia dei locali Archivi e Magazzini

Prestazioni da effettuarsi all'occorrenza secondo necessità

- ◆ Lavaggio delle pavimentazioni eventualmente interessate da sversamenti di liquidi o da sporchi grassi
- ◆ Conferimento negli appositi cassonetti delle scatole di cartone e /o degli imballi eventualmente presenti in ciascun ambiente nel rispetto degli orari stabiliti dal Comune
- ◆ Pulizia interna dei cassonetti e relative serrande avvolgibili.

Nei locali indicati dal Consegretario ed ubicati nei piani sotto elencati verrà effettuato un doppio turno di pulizia per cinque giorni settimanali con le modalità prima indicate.

- Ripetizione del turno giornaliero di pulizia ordinaria presso gli uffici individuati come di seguito elencati:
- Piano 4° plesso "B" – Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore, compresi i servizi igienici di tutto il piano.

- Piano 4° plesso "B" - Area Direzione Dipartimento Ambiente , compresi i servizi igienici di tutto il piano.
La Ditta si obbliga ad eseguire le suddette prestazioni nel rispetto delle periodicità richieste, con la massima accuratezza ed a perfetta regola d'arte.

Art. 14 – ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio di pulizia ordinario dovrà essere effettuato dal personale della Ditta con un numero minimo di personale lavorativo al fine di assicurare un corretto svolgimento del servizio fornito di adeguate macchine ed attrezzature di lavoro (aspirapolvere, aspira liquidi, carrelli multiuso, etc.).

Il servizio dovrà essere eseguito a regola d'arte ed espletato con le seguenti modalità:

nei cinque giorni lavorativi settimanali, da lunedì a venerdì, negli orari concordati preventivamente con il Consegnatario, nel rispetto delle esigenze dell'Amministrazione, per tutti i locali della sede del Dipartimento Ambiente siti al piano terra, per il plesso "A" dal 1° piano al 5° piano e per il plesso "B" piano 1°, piano 2° e piano 4°, con l'impiego di tutta la forza lavoro prevista.

Il contingente di personale impiegato, potrà essere incrementato, a seguito di segnalazione motivata da parte del Consegnatario, sino al raggiungimento della resa a regola d'arte del servizio.

Nell'esecuzione delle prestazioni ordinarie di cui al presente capitolato, la Ditta dovrà comunque garantire lo svolgimento di un numero minimo di ore.

La Ditta si impegna comunque a incrementare il numero indicativo di unità di personale e/o il numero di ore suindicato, qualora non fossero sufficienti a garantire lo svolgimento di tutte le prestazioni previste al precedente Art. 13 - " Caratteristiche e modalità degli interventi di pulizia ordinaria " senza avere diritto a maggiori compensi.

Il servizio verrà reso sotto la personale sorveglianza del Consegnatario, il quale responsabilmente adotterà i relativi provvedimenti di competenza.

E' data comunque facoltà al Consegnatario di richiedere alla Ditta con motivata segnalazione, la ripetizione delle prestazioni giornaliere o periodiche, ove sia ravvisata la insufficiente qualità del servizio o la incompletezza dello stesso.

Qualora la suddetta ripetizione non dovesse essere effettuata con immediatezza e comunque non oltre due giorni, si applicherà la penale di cui al successivo art. 23.

Al termine di ogni trimestre, a seguito della trasmissione della fattura, il Consegnatario apporrà un proprio visto attestante la regolare esecuzione del servizio di pulizia ai sensi del presente capitolato.

Art. 15 – PRESTAZIONI STRAORDINARIE

La Ditta, durante il periodo di svolgimento del servizio, deve rendersi disponibile ad effettuare interventi aggiuntivi di pulizia straordinaria, nei locali oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, imbiancatura pareti o soffitti, traslochi di Uffici predisposti dall'Amministrazione.

In tali circostanze le superfici interessate verranno escluse, temporaneamente, dal servizio di pulizia ordinario, con conseguente riduzione del corrispettivo in ragione delle relative superfici.

Tali prestazioni saranno concordate con il Consegnatario e preventivamente autorizzate da parte del Dirigente Responsabile.

Il corrispettivo per le suddette prestazioni sarà determinato in ragione delle ore effettuate applicando la tariffa oraria di Euro 18,00 oltre IVA decurtata della percentuale di ribasso offerta dalla Ditta.

Art. 16 – PERSONALE ADDETTO ED ATTREZZATURE

Il personale necessario all'esecuzione dei lavori, deve essere dipendente o socio (nel caso di cooperative) esclusivamente della Ditta appaltatrice; le attrezzature, i materiali, gli apparecchi e le macchine necessarie all'esecuzione dei lavori, devono essere di proprietà della stessa e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia.

Entro cinque giorni dall'inizio del servizio la Ditta dovrà comunicare al Consegnatario le generalità complete degli addetti al servizio.

Il personale non gradito all'Amministrazione dovrà, su segnalazione motivata del Consegnatario essere sostituito entro cinque giorni.

Art. 17- SCIOPERI

In caso di scioperi del personale della Ditta o di altra causa di forza maggiore, escluse ferie, aspettative, infortuni, malattie, dovrà essere assicurato per i locali un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra la Ditta, l'Amministrazione e le OO.SS maggiormente rappresentative.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dal Consegnatario che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

Art. 18 – VIGILANZA

Il servizio di pulizia sarà eseguito secondo le indicazioni e sotto la vigilanza del Consegnatario o da un suo sostituto all'uopo incaricato, a cui compete la responsabilità del controllo dello svolgimento del servizio stesso.

Esso dovrà impartire all'Impresa ordini di servizio e chiedere inoltre, alla stessa, la sostituzione dei lavoratori che abbiano dimostrato cattivo contegno, incapacità o inidoneità. Il Consegnatario provvederà:

1. all'inizio dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della Ditta, alla ricognizione dei locali per i quali dovrà essere espletato il servizio di pulizia, redigendo apposito verbale;
2. a compiere almeno una ispezione settimanale dopo l'esecuzione del servizio, redigendo apposito verbale sulle condizioni di pulizia;
3. a tenere un apposito registro dove saranno annotate, in contraddittorio con la Ditta, tutte le eventuali segnalazioni ed osservazioni formulate alla stessa riguardo ad eventuali insufficienze nello svolgimento del servizio;
4. alla fine dell'appalto, in contraddittorio con il rappresentante della Ditta, alla verifica dello stato dei singoli locali oggetto del servizio di pulizia, redigendo apposito verbale.

Le persone impiegate nel servizio oggetto dell'appalto nei casi di malattia, ferie, permessi, infortuni, etc., dovranno essere adeguatamente sostituite.

Art. 19 – DANNI

Nel caso si verificassero ammanchi di materiali o danni a persone o cose e si accertasse la responsabilità del personale della Ditta, questa ne risponderà direttamente con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità civile e penale al riguardo, risarcendo con sollecitudine l'Amministrazione al momento della notifica della quantificazione economica dei danni.

L'accertamento danni sarà effettuato dalla Amministrazione alla presenza del Consegnatario previamente avvertito, in modo tale da consentire alla Ditta di esprimere la propria valutazione. Qualora la Ditta non partecipi all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente.

I dati, così accertati, costituiranno un titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta.

Qualora la Ditta non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, l'Amministrazione è autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sul canone di prima scadenza ed eventualmente sui successivi o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro da parte della Ditta.

A tale riguardo la Ditta deve presentare, all'atto della stipulazione del contratto, pena la revoca dello stesso, idonea polizza assicurativa, come stabilito al successivo art. 20.

Art. 20 – POLIZZA R.C.T.

Per eventuali danni arrecati a suppellettili, cose e persone, nell'espletamento del servizio di pulizia, la Ditta dovrà essere fornita di adeguata polizza R.C.T. che dovrà consegnare prima dell'inizio dell'appalto per tutta la durata di esso, e dovrà coprire i seguenti rischi:

Responsabilità Civile verso Terzi per tutte le attività relative al servizio appaltato, con almeno la seguente combinazione di massimali di garanzia:

€. 1.000.000,00 quale limite catastrofale per sinistro;

€. 1.000.000,00 quale limite per ogni persona danneggiata;

€. 1.000.000,00 quale limite per danni a cose e/o animali.

Tale garanzia dovrà comprendere nel novero dei terzi anche il personale del Dipartimento Ambiente e dei suoi Uffici Periferici..

La garanzia dovrà estendersi ai danni agli edifici in cui si svolge il servizio ed alle loro pertinenze, alle cose di proprietà dell'Amministrazione o di terzi detenute o affidate in consegna all'Amministrazione.

La garanzia si estenderà, inoltre, ai danni derivati da incendio delle cose dell'impresa appaltatrice o da lei detenute.

Tale polizza dovrà coprire anche la Responsabilità civile incombente all'appaltatore per danni indiretti e per inquinamento accidentale per un massimale non inferiore ad Euro 1.000.000,00.

Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.

Art. 21 – OBBLIGATORietà DELLA PRESA VISIONE DEI LOCALI

Le Ditte partecipanti dovranno prendere visione dei locali oggetto dell'appalto mediante sopralluogo che può essere effettuato dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,30. Le Stesse, dichiarando di essere a perfetta conoscenza del posto ove deve essere eseguito il servizio, di averne preso visione e di essere edotte di tutte le circostanze di luogo e di fatto, non potranno sollevare obiezioni per qualsiasi difficoltà che dovesse insorgere nel corso dello stesso servizio.

Art. 22 – ESTENSIONI – RIDUZIONI – SOSPENSIONI

Qualora nell'esercizio del presente appalto dovessero verificarsi variazioni della superficie dei locali che non superano la misura di 1/5 dell'importo del presente appalto, è fatto obbligo alla Ditta di assumerne l'onere, entro 20 giorni dalla relativa comunicazione, fermo restando l'applicazione, alle aggiunte superfici, delle stesse condizioni di prezzo e di servizio.

Nel caso in cui tali variazioni dovessero superiore al predetto limite, è data alla Ditta la facoltà di diniego all'offerta dell'Amministrazione, con conseguente facoltà di risoluzione del contratto, da opporsi entro 20 giorni dal ricevimento della proposta medesima.

Il valore complessivo delle suddette variazioni non potrà comunque superare il 50% dell'importo contrattuale netto.

Nel caso dovesse sorgere l'esigenza, per qualsiasi motivo, di dovere sospendere temporaneamente l'utilizzo totale o parziale dei locali in oggetto il Consegnatario provvederà a comunicare la predetta circostanza alla Ditta per iscritto e nel termine di 15 giorni antecedenti la sospensione; in tale circostanza verrà decurtato dal corrispettivo contrattuale l'importo relativo al periodo di sospensione.

Per effetto delle variazioni di cui sopra, il canone mensile contrattuale sarà adeguato sulla base dei prezzi/mq., distinti per tipologia di superfici, da assoggettare al medesimo ribasso d'asta offerto in sede di gara.

Tutte le variazioni delle superfici contrattuali, sia a carattere definitivo che temporaneo, formano oggetto di atto aggiuntivo al contratto d'appalto solo se comportano un incremento o decremento di spesa.

Ogni variazione di superficie o di prestazione sia in aumento che in diminuzione dei servizi previsti dal presente Capitolato dovrà essere preventivamente autorizzata in forma scritta dall'Amministrazione esclusivamente nella persona del Dirigente Responsabile.

Art. 23 – PENALITÀ – VIOLAZIONI DEGLI OBBLIGHI DEL CONTRATTO – RISOLUZIONE

L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere in qualsiasi momento in tutto o in parte il contratto medesimo qualora venisse a cessare l'esigenza del servizio di pulizia, dandone avviso alla Ditta, mediante raccomandata A.R. nel termine di 30 giorni antecedenti l'inizio della prevista interruzione. In tal caso sarà corrisposta, al titolare dell'appalto, le spese sostenute, la quota parte del compenso relativo al periodo di prestazione effettivamente reso ed il mancato guadagno, ai sensi dell'art. 1671 c.c..

Nel caso di recesso parziale, il corrispettivo sarà ridotto in proporzione alle superfici dei locali non più a disposizione dell'Amministrazione, oggetto del presente appalto.

La mancata effettuazione del servizio giornaliero su segnalazione del Consegnatario, verrà applicata una decurtazione pari al compenso giornaliero (1/22 del corrispettivo mensile) dal corrispettivo mensile maggiorata di una penalità pari al 5% del compenso mensile per il disservizio creato.

Nel caso di mancata o insufficiente effettuazione di singole prestazioni giornaliere previste, a seguito di segnalazione scritta del Consegnatario o di un suo sostituto verrà applicata una penale di euro € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni prestazione.

Ove si verificassero disservizi causati dalla mancata o insufficiente effettuazione delle prestazioni periodiche, sarà cura della Ditta rimuoverli con immediatezza, a seguito segnalazione annotata nel registro di cui al precedente art. 20 " Vigilanza" punto 3.

Qualora la Ditta perdurasse nella mancata effettuazione delle prestazioni, il Consegnatario procederà alla relativa segnalazione scritta alla Ditta; se la Ditta non provvedesse all'effettuazione delle prestazioni e al conseguente ripristino delle condizioni igieniche dei locali entro 2 giorni lavorativi successivi alla segnalazione scritta, si applicherà una penalità pari al 5% del compenso mensile per ogni inadempienza verificatasi.

Il mancato rispetto del numero minimo di ore indicato nel precedente articolo 16 " Espletamento del servizio" comporta l'applicazione di una penale di € 35,00 (Trentacinque/00)per ogni ora non prestata.

Le decurtazioni e le penali saranno comunicate alla ditta nei primi 5 giorni del mese successivo e dovranno essere detratte dalla ditta stessa sulla fattura del mese.

La Ditta è tenuta a comunicare ogni interruzione del servizio causata da scioperi del personale con almeno 4 giorni di preavviso. In tal caso si provvederà a decurtare solamente la mancata effettuazione del corrispettivo giornaliero.

Dopo l'applicazione della quinta penale è facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, con ogni conseguenza di legge, previo avviso scritto, anche a mezzo fax o telegramma, ed incamerare la cauzione definitiva.

In tal caso alla Ditta verrà corrisposto il prezzo contrattuale per le giornate di servizio effettuate fino al giorno della risoluzione detratte delle eventuali penali e spese da porsi a suo carico.

E' facoltà dell'Amministrazione risolvere il contratto, con ogni conseguenza di legge, e incamerare la cauzione nell'eventualità che la Ditta appaltatrice dovesse arbitrariamente sospendere i lavori oggetto del presente capitolato, per qualunque motivazione, per un periodo continuativo della durata di due giorni.

Il contratto potrà essere risolto di diritto e con effetto immediato anche nei seguenti casi:

- scioglimento, fallimento, concordato a qualsiasi procedura concorsuale cui sia sottoposta l'Impresa;
- mancata osservanza delle norme di legge e di contratto nei confronti del personale impiegato o comunque utilizzato ai fini dell'esecuzione del contratto;
- inosservanza, di cui alla legislazione vigente, delle norme igienico-sanitarie nella conduzione del servizio.

Per quanto non previsto e, comunque, ad eventuale integrazione, saranno applicate le norme della legge e del regolamento in vigore sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato.

Art. 24 – PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Al compimento di ogni mensilità di servizio la Ditta emetterà fattura redatta secondo le norme fiscali in vigore, dovrà essere emessa secondo disposto dalla legge 24.12.2007 n. 244 art. 1, commi da 209 a 211(fatturazione elettronica).

La fattura deve essere intestata a: Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente - Viale Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo

P.IVA 02711070827 - CF 80012000526

La fattura dovrà contenere, oltre ai dati richiesti dalla piattaforma informatica, anche i seguenti dati:

- CIG _____ e l'oggetto della fornitura;
- Codice Univoco Amministrazione: JMQ909
- dicitura " scissione dei pagamenti"

•IBAN di un unico Conto corrente dedicato ai sensi della L.136/2010 così come modificata e integrata dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187 nonché dell'art.2 della legge regionale n. 2 del 20.11.2008 ss.mm.ii.

Il pagamento sarà effettuato, mediante accredito sul "conto corrente dedicato" individuato dall'Appaltatore, previa acquisizione del DURC.

I termini di pagamento sono convenuti in 30 giorni e l'Appaltatore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo.

Su detta fattura il Consegnatario, apporrà il visto per l'eseguito lavoro sulla scorta dei riscontri giornalieri e periodici dei servizi espletati in tutti i locali di cui al presente Capitolato.

La Ditta assuntrice è tenuta all'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'osservanza delle disposizioni normative e retributive, risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché di quelli relativi alle assicurazioni sociali.

La Ditta assume infine tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 36 e successive modifiche. La stessa si impegna a dare immediata comunicazione al contraente e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della provincia di Palermo della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 25 – SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta

- tutte le spese e gli oneri a qualsiasi titolo derivanti dall'adempimento del contratto e dalle applicazioni di ognuna delle sue clausole;
- tutti gli oneri fiscali presenti e futuri connessi all'esecuzione del contratto, ivi compresi, quelli relativi alla stipula (bollo, scritturazione, copia registrazione), come previsto dall'art.16 bis del R.D. 18 Novembre 1923 n. 2240 e s.m.i.;

Art. 26 – APPROVAZIONE

L'appalto sarà eseguibile solo dopo l'approvazione del contratto.

Art. 27 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali), i dati raccolti sia nell'espletamento della gara che nel corso dell'espletamento dell'appalto saranno utilizzati esclusivamente in funzione delle attività di cui al presente Capitolato.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; con riferimento al vincitore il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui all'art.19 del D.Lgs.196/2003 e s.m.i..

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs.196/2003 e s.m.i. tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare e/o aggiornare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 28 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere a terzi, in qualsiasi forma, il contratto stipulato a seguito della presente.

In caso di inadempimento dell'obbligo di cui sopra, fermo restando il diritto da parte dell'Amministrazione al risarcimento di ogni danno e spesa, ha facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno della Società.

Il servizio non può essere subappaltato

Art. 29 - DIVIETO CESSIONE DEL CREDITO

Ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016, è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Appaltatore nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel Contratto, a condizione che:

a) il contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autenticata, venga notificato all'Amministrazione;

b) l'Amministrazione non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 (quarantacinque) giorni dalla notifica della cessione stessa;

L'Amministrazione in caso di notificazione della cessione può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al Contratto.

Qualora al momento della notifica della cessione del credito l'Appaltatore risultasse, ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29 settembre 1973, inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari ad almeno € 10.000,00 (diecimila/00), l'Amministrazione si riserva il diritto, e l'Appaltatore espressamente accetta, di opporsi alla cessione la quale resterà inefficace nei suoi confronti. L'opposizione potrà essere esercitata mediante semplice comunicazione scritta all'Appaltatore.

Per consentire la verifica ex art. 48 bis, D.P.R. n. 602/73 l'atto di cessione dovrà essere corredato dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali per l'assolvimento delle finalità indicate nel succitato articolo da parte della Società, in conformità con quanto indicato nella circolare n. 29 dell'8 ottobre 2009 del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato. Tale consenso potrà essere conferito secondo il fac-simile "Allegato A" unito alla circolare medesima.

Al fine di adempiere alle prescrizioni contenute nella legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" e s.m.i., l'atto di cessione dovrà contenere l'impegno espresso da parte del cessionario ad effettuare i pagamenti in favore del cedente utilizzando esclusivamente il conto da questo ultimo indicato, mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni nonché ad indicare il CIG su tali strumenti di pagamento.

Analogo obbligo dovrà essere soddisfatto dal cessionario per il pagamento disposto dalla stazione appaltante.

Art. 30 - REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi applicati in sede di aggiudicazione rimarranno invariati per tutto il periodo contrattuale.

Art. 31 – LEGGE APPLICABILE

Il contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione vigente alla quale si rimanda per quanto non convenuto nel presente Capitolato.

Art. 32 – CONTROVERSIE

Per qualunque controversia che possa eventualmente insorgere, relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Palermo.